



Comune di Abetone Cutigliano

Servizio Edilizia Privata - Urbanistica - Aree Sciabili

Sede legale: Piazza Umberto I n° 1, 51024 Cutigliano (PT)

PEC. abetonecutigliano@postacert.toscana.it - Tel. 0573 68881 - Fax. 0573 68386

Sede Municipio di Abetone: Via Pescinone 15, 51021 Abetone - Tel. 0573 607811 - Fax. 0573 60475

C. F. 90060100477 - P. IVA 01906470479

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ **DI CONFORMITA' ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI** **ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

NEGLI EDIFICI PRIVATI, PUBBLICI E PRIVATI APERTI AL PUBBLICO, NEI RELATIVI SPAZI ESTERNI DI PERTINENZA

(resi ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, da un tecnico abilitato ai fini dell'art. 77 del D.P.R. 380/01 come mod. dal D. lgs 301/02 e L. 13/1989 e D.M. 14/06/1989 n° 236, L. n° 104/92 e DPR 503/96 oltre la L.R. n° 47/'91 e loro s.m.i.)

DA COMPILARE A CURA DEL PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a il residente nel Comune di.....

Via.....n°.....C.F.....

..... Tel.

Fax e-mail

Eventuali altri recapiti Iscritto al Collegio/Ordine dei/degli

..... al numero della provincia di

IN QUALITA' DI

In qualità di **progettista** delle opere relative a

(specificare la tipologia d'intervento e la destinazione d'uso dopo l'intervento)

DELL'IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO

Ubicazione: SAN MARCELLO PITEGLIO Frazione Via/piazza

.....n. C.....

Dati catastali: Catasto terreni Catasto Fabbricati

Sezione Foglio n° Particella/e n°..... Subalterno n°.....

DI PROPRIETA' DI

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a il residente nel Comune di.....

Via.....n°.....C.F.....

Il/la sottoscritto/a.....

Nato/a il residente nel Comune di.....

Via.....n°.....C.F.....

VISTA la legge 9 gennaio 1989 n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;

VISTO il D.M. 14 giugno 1989 n. 236 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche”;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

VISTA la Legge n° 104/’92 “Legge-quadro per l’assistenza sociale e i diritti delle persone handicappate”

VISTO il D.P.R. 503/’96 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”

VISTA la L.R. n° 47/’91 “Norme sull’emanazione delle barriere architettoniche”

VISTA la normativa nazionale e regionale vigente specifica per settore

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazioni o uso di atti falsi, ai sensi dell’art. 76 del DPR 445/00

- che il progetto è conforme alle disposizioni adottate dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;

- di aver previsto nella progettazione delle opere costituenti l’intervento, tutti i parametri e i necessari accorgimenti tecnici e progettuali necessari a garantire il/i corrispondenti livelli di qualità di fruizione dello spazio richiesti dalla vigente normativa nazionale e regionale in base alla destinazione d’uso dell’edificio (e/o dell’area) e al tipo d’intervento; in particolare il progetto in ottemperanza ai sopra citati dispositivi di legge, garantisce il raggiungimento del seguente livello di fruibilità dello spazio:

(evidenziare la tipologia corrispondente sulla base dell’Allegato ‘A’ al D.M. 236/89):

ACCESSIBILITÀ

VISITABILITÀ

ADATTABILITÀ

DICHIARA INOLTRE (SOLO NEL CASO DI “ADATTABILITÀ”)

che il progetto consente, l’esecuzione differita nel tempo di lavori necessari a rendere le opere completamente e agevolmente fruibili anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria e sensoriale, senza necessità di modifiche alla struttura portante, né alla rete degli impianti comuni.

A TAL FINE SI ALLEGA ALLA PRESENTE (obbligatori):

- in caso di **VISITABILITÀ E ACCESSIBILITÀ**

SPECIFICA RELAZIONE contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste;

ELABORATI GRAFICI a supporto della relazione tecnica per la dimostrazione grafica della rispondenza del progetto ai requisiti di visitabilità e accessibilità;

COPIA ALLEGATO “A” al decreto Ministeriale n° 236 del 22/06/1989 evidenziando in esso la tipologia dell’intervento;

- in caso di **ADATTABILITÀ**

- SPECIFICA RELAZIONE contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste;
- ELABORATI GRAFICI a supporto della relazione tecnica per la dimostrazione grafica della possibilità di adeguamento delle medesime opere differite nel tempo (mediante STATO SOVRAPPOSTO).
- COPIA ALLEGATO "A" al decreto Ministeriale n° 236 del 22/06/1989 evidenziando in esso la tipologia dell'intervento;

San Marcello Piteglio,

IL DICHIARANTE/TECNICO ABILITATO

.....
(timbro e firma)

- Ambito d'applicazione -

EDIFICI PRIVATI, EDIFICI PRIVATI APERTI AL PUBBLICO ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA E AGEVOLATA (art. 1 D.M. 236 del 14-06-1989)

Le norme contenute nel presente decreto si applicano:

- 1) agli **edifici privati di nuova costruzione**, residenziali e non, ivi compresi quelli di edilizia residenziale convenzionata; 2) agli edifici di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, di nuova costruzione; 3) alla **ristrutturazione degli edifici** privati di cui ai precedenti punti 1) e 2), anche se preesistenti alla entrata in vigore del presente decreto;
- 4) alla **ristrutturazione parziale degli edifici** pubblici e privati esistenti, limitatamente allo specifico intervento progettato; 5) agli **spazi esterni di pertinenza degli edifici** di cui ai punti precedenti.

EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI (art. 1 COMMA 3 del D.P.R. 503 del 24-07-1996)

Le presenti norme si applicano agli **edifici e spazi pubblici di nuova costruzione**, ancorché di carattere temporaneo, o a **quelli esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione**. Si applicano altresì agli edifici e spazi pubblici sottoposti a qualunque altro tipo d'intervento edilizio suscettibile di limitare l'accessibilità e la visibilità, almeno per la parte oggetto dell'intervento stesso. Si applicano inoltre agli edifici e spazi pubblici in tutto o in parte soggetti a cambiamento di destinazione se finalizzata all'uso pubblico, nonché ai servizi speciali di pubblica utilità di cui al successivo titolo VI.

Definizioni (art. 2 del D.M. 236 del 14-06-1989)

A) Per **barriere architettoniche** si intendono:

- a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;
- c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

B) Per **unità ambientale** si intende uno spazio elementare e definito, idoneo a consentire lo svolgimento di attività compatibili tra loro.

C) Per **unità immobiliare** si intende una unità ambientale suscettibile di autonomo godimento ovvero un insieme di unità ambientali funzionalmente connesse, suscettibile di autonomo godimento.

D) Per **edificio** si intende una unità immobiliare dotata di autonomia funzionale, ovvero un insieme autonomo di unità immobiliari funzionalmente e/o fisicamente connesse tra loro.

E) Per **parti comuni dell'edificio** si intendono quelle unità ambientali che servono o che connettono funzionalmente più unità immobiliari.

F) Per **spazio esterno** si intende l'insieme degli spazi aperti, anche se coperti, di pertinenza dell'edificio o di più edifici ed in particolare quelli interposti tra l'edificio o gli edifici e la viabilità pubblica o di uso pubblico.

G) Per **accessibilità** si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

H) Per **visibilità** si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.

I) Per **adattabilità** si intende la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

L) Per **ristrutturazione di edifici** si intende la categoria di intervento definita al titolo IV art. 31 lettera d) della legge n. 457 del 5.8.1978

M) Per **adeguamento** si intende l'insieme dei provvedimenti necessari a rendere gli spazi costruiti o di progetto conformi ai requisiti del presente decreto.

N) Per **legge** si intende la legge 9 gennaio 1989 n. 13 e successive modificazioni.

- Per i criteri di progettazione si rimanda agli artt. 3,4,5,6 del D.M. 14/06/1989 N° 236

- Si precisa che negli edifici residenziali unifamiliari e plurifamiliari privi di parti comuni, è sufficiente che sia soddisfatto il requisito dell'adattabilità.

ELABORATI GRAFICI OBBLIGATORI:

1) **Planimetria generale** di progetto in scala adeguata (1:200) contenente dati relativi a collegamenti e percorsi che dalla pubblica strada comunale conducono all'edificio con indicazione delle quote plani-altimetriche, delle pendenze etc.

2) **Sezione** generale in scala adeguata (1:200) eseguita in corrispondenza dei percorsi con la individuazione della strada di accesso e dell'edificio.

3) **Piante** di progetto in scala adeguata (1:100) corredata di quote, con l'individuazione delle soluzioni tecniche prescritte dal D.M. 236/89 (servizi igienici, pianerottoli, corridoi, ascensore, accessi, autorimesse, etc.).

4) **Sezioni** di progetto in scala adeguata (1:100) che evidenzino in modo particolare i collegamenti verticali.

N.B. Qualora le opere necessarie a rendere accessibile lo spazio costruito, non vengano realizzate immediatamente (nel caso di ADATTABILITÀ e/o nei casi di DEROGA), i disegni devono essere presentati sotto forma di STATO SOVRAPPOSTO in modo che risulti evidente la possibilità di adeguamento delle medesime opere differite nel tempo.

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

(D.M. 14 giugno 1989, n. 236 - Allegato "A")

N.B. evidenziare la tipologia edilizia corrispondente al progetto presentato

ACCESSIBILE	VISITABILE	ADATTABILE			
		•	<input type="checkbox"/> Unifamiliari e plurifamiliari privi di parti comuni		
o	•	•	Unità immobiliari	<input type="checkbox"/> Plurifamiliari con non più di tre livelli fuori terra	Edifici residenziali
		o	Parti comuni		
•	•	•	Unità immobiliari	<input type="checkbox"/> Plurifamiliari con più di tre livelli fuori terra	Edifici non residenziali
			Parti comuni		
•			Attività sociali (scuola, sanità, cultura, assistenza, sport)		Edifici non residenziali
	•	•	Collocamento non obbligatorio	<input type="checkbox"/> Riunione o spettacolo e ristorazione	
•			Collocamento obbligatorio	<input type="checkbox"/> Riunione o spettacolo e ristorazione	
	•	•	Collocamento non obbligatorio	<input type="checkbox"/> Ricettivi e pararicettivi	
•			Collocamento obbligatorio	<input type="checkbox"/> Ricettivi e pararicettivi	
	•	•	<input type="checkbox"/> Culto		
	•	•	Collocamento non obbligatorio	<input type="checkbox"/> Locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie	
•			Collocamento obbligatorio	<input type="checkbox"/> Locali aperti al pubblico non previsti nelle precedenti categorie	
		•	Collocamento non obbligatorio	<input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro non aperti al pubblico	
•			Collocamento obbligatorio	<input type="checkbox"/> Luoghi di lavoro non aperti al pubblico	

ACCESSIBILITÀ

o = deroga all'installazione dell'ascensore; restano valide tutte le altre prescrizioni previste per l'accessibilità.

ADATTABILITÀ

o = possibilità di installazione nel tempo di meccanismi di sollevamento (ascensore o servoscala)